

PREVENZIONE SERENA

LP

IN
ADV

CHE CARATTERISTICHE HANNO I NOSTRI CENTRI?

Nei Centri di Prevenzione Serena:

- il Pap-test e gli eventuali approfondimenti sono gratuiti e non occorre un'impegnativa del medico
- ogni fase del programma è sottoposta a rigorosi controlli di qualità
- tutto il personale che lavora presso i Centri di Prevenzione Serena ha avuto una formazione specifica
- la regolare ripetizione del Pap-test e l'adozione di sistemi di controllo di qualità dell'esame permettono di ridurre notevolmente la possibilità che una lesione pretumorale non venga rilevata per tempo

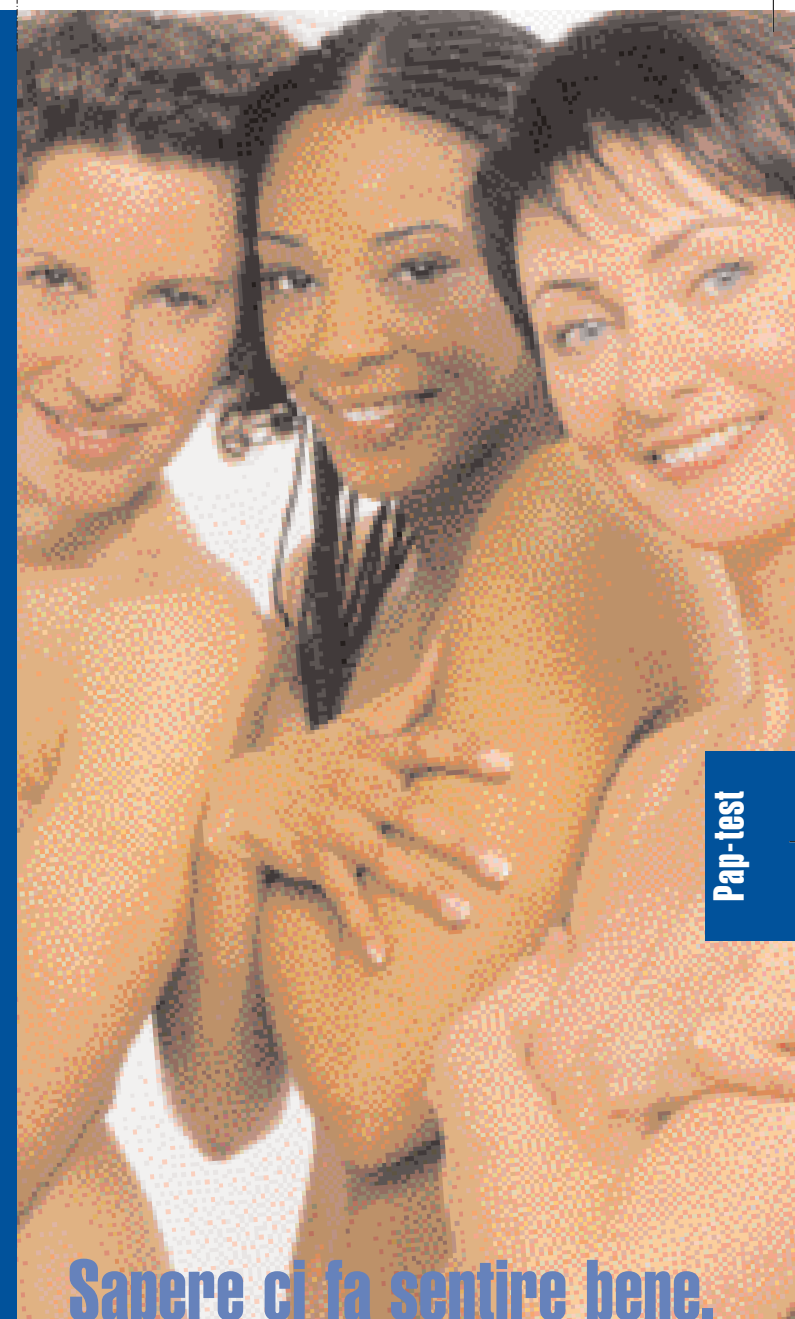
PREVENZIONE SERENA È UN PROGRAMMA DI DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DEL SENO E DEL COLLO DELL'UTERO MESSO A PUNTO PER TUTELARE LA SALUTE DELLE DONNE PIEMONTESI. GRAZIE A QUESTO PROGRAMMA OLTRE 1 MILIONE DI DONNE PIEMONTESI POTRANNO FARE OGNI DUE ANNI LA MAMMOGRAFIA E OGNI TRE ANNI UN PAP-TEST PRESSO **STRUTTURE SPECIALIZZATE** GRATUITAMENTE DIRETTAMENTE SU INVITO DELLA LORO A.S.L. E DEL LORO MEDICO.

IL CENTRO DI RIFERIMENTO PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE (CPO) E I CENTRI DEL PROGRAMMA **PREVENZIONE SERENA** DI TORINO SONO RESPONSABILI DEL COORDINAMENTO E DELLA FORMAZIONE, A LIVELLO REGIONALE, DEI PROGRAMMI DI SCREENING.

IL PROGRAMMA **PREVENZIONE SERENA** È FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE TRA REGIONE PIEMONTE, AZIENDE SANITARIE, COMUNI PIEMONTESI, ORDINI DEI MEDICI, MEDICI DI MEDICINA GENERALE, FACOLTÀ DI MEDICINA PIEMONTESI, ASSOCIAZIONE DEI TITOLARI DI FARMACIA. È UN'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.



L'EUROPA CONTRO IL CANCRO



Pap-test

Sapere ci fa sentire bene.

PREVENZIONE SERENA

Programma di prevenzione dei tumori femminili.

www.regione.piemonte.it/sanita/prevenzione



LO SCREENING DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO: CHE COS'È?

E' l'impiego regolare di un esame semplice, il **Pap-test**, con lo scopo di **prevenire e individuare i tumori invasivi del collo dell'utero**. Questo esame viene offerto ogni 3 anni a tutte le donne tra i 25 ed i 64 anni, secondo le indicazioni più recenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

PERCHÉ IL PAP-TEST?

Il Pap-test è attualmente l'**esame più efficace per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero**. Se tutte le donne piemontesi tra i 25 ed i 64 anni facessero il Pap-test regolarmente, si eviterebbero circa 120 nuovi casi di tumore invasivo del collo dell'utero ogni anno.

IN CHE COSA CONSISTE?

Effettuare il Pap-test **richiede poco tempo e in genere non provoca dolore**. Dopo aver evidenziato il collo dell'utero con un divaricatore (speculum), si passa una piccola spatola di legno e/o uno spazzolino sul collo dell'utero per raccogliere alcune cellule della mucosa. Queste cellule vengono analizzate al microscopio e forniscono elementi per valutare se sono necessari altri esami (es. colposcopia). L'utilizzo di materiale monouso garantisce le condizioni di sicurezza igienica.

Il Pap-test si effettua nei **Centri di Prevenzione Serena**.

PERCHÉ ESEGUIRE L'ESAME QUANDO SI STA BENE?

Perché spesso il Pap-test **riesce sia a riconoscere la malattia anche quando non ci sono sintomi, sia ad individuare quelle lesioni che non sono ancora un tumore ma lo potrebbero diventare**. Diventa quindi

possibile utilizzare terapie semplici, meno traumatiche e che offrono maggiori probabilità di guarigione e di avere la vita salvata.

CHE COSA PUÒ SUCCEDERE DOPO IL PAP-TEST?

Se non risulta nulla di sospetto la donna riceverà l'esito dell'esame per lettera. A volte, anche se il prelievo è stato effettuato accuratamente, è necessario ripetere il test. Questo accade:

- quando il numero di cellule raccolte è insufficiente per una corretta interpretazione
- quando c'è un'infezione che impedisce la corretta lettura del Pap-test. In questo caso l'esame dovrà essere ripetuto dopo adeguata cura.

In entrambi questi casi la lettera di risposta fornirà tutte le informazioni necessarie.

Se il Pap-test evidenzia delle anomalie sarà necessario eseguire ulteriori approfondimenti come la ripetizione del test o la colposcopia.

La colposcopia è un esame indolore che permette la visione ingrandita del collo dell'utero per mezzo di uno strumento ottico. Si possono evidenziare zone non normali sulle quali può essere necessario fare un piccolo prelievo (biopsia mirata superficiale).

IL PAP-TEST HA DEI LIMITI?

Il Pap-test, come tutti gli esami, non è un test perfetto e presenta dei limiti:

- in alcuni casi può accadere che il risultato del Pap-test faccia sospettare una anomalia pretumorale o tumorale, la cui presenza viene successivamente esclusa da ulteriori accertamenti. Questa situazione potrà creare ansia alla donna richiamata

- in altri casi può succedere che nonostante il Pap-test non abbia rilevato nulla di patologico, un tumore invasivo possa svilupparsi lo stesso, nell'intervallo tra un test ed il successivo.

Questi casi sono molto rari e sono dovuti generalmente a tumori con caratteristiche non rilevabili da questo esame.

CONSIGLI IMPORTANTI

Per una buona riuscita tecnica del test occorre evitare l'uso di ovuli, creme, candele o lavande vaginali nei 5 giorni precedenti il prelievo ed astenersi da rapporti sessuali senza profilattico nelle 24 ore precedenti il prelievo.

E' necessario spostare l'appuntamento in caso di coincidenza con il flusso mestruale perché la presenza di sangue impedisce una buona lettura. Per far ciò consigliamo l'utilizzo del numero verde della sua zona riportato sul retro.

CASI PARTICOLARI

E' possibile effettuare il Pap-test anche su donne che non hanno mai avuto rapporti sessuali, gravide o donne che hanno subito l'intervento di asportazione dell'utero. Tuttavia, in tutti questi casi, è importante avvisare della propria situazione il personale addetto, poco prima dell'esecuzione dell'esame.

Programma di prevenzione dei tumori femminili.

